

nel giardino del palazzo reale di Parigi ». La commedia, data per la prima volta al S. Luca, il 3 novembre 1763, segnò un insuccesso; in seguito, però, le sue sorti si rialzarono.

2 ottobre. - « *Arlequin maitre de musique, squelette et singe, comme tel il dansa sur la corde* ». L'*Arlecchino* non rinnegava le sue origini pagliaccesche e per esser applaudito, specie dal basso popolo, doveva essere anche saltatore e acrobata. Nell'*Arlecchino finto Scimmiotto* si distingueva Nicola Menichelli, il quale « eseguiva diverse forze sopra una cordicella volante » (F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. II, pag. 4).

3 ottobre. - « *Il marchese di Montefosco de Goldoni*, pièce très comique ». Sotto questo titolo venne rappresentato per la prima volta a Venezia, il 7 febbraio 1752, *Il Feudatario*, lavoro animato da un certo spirito frondistico. Il Goldoni lo tempera prudentemente con una comicità un po' grossa, ma confessa nella *Prefazione* di non aver voluto fare soltanto la caricatura dei campaneuoli (*Delle Commedie*, ed. Pasquali, t. VIII, pag. 189).

5 ottobre. - « *Le Pere de Famille* traduit en Italien m'ennuya infiniment ». Anche le *Notizie storico-critiche* sopra *Il Padre di famiglia* « Commedia del Signor Diderot traduzione del Signor Michele Bocchini » condannano la lunghezza delle scene e dei sermoni dei personaggi (*Il Teatro Mod. Appl.*, 1799, t. XLI).

6 ottobre. - « Harlequinade, il [*Arlecchino*] se travestit cent fois, le diable emporte le juge qui a condamné son maître à la mort ». Forse *Arlecchino compagno del Diavolo*, commedia con travestimenti in 3 atti di Luigi Riccoboni e Luigi Rustaing de Sanit-Jorry. La commedia a trasformazione dava campo ai comici di sfoggiare la loro versatilità, rendendola più manifesta con la celerità dei mutamenti. *Les métamorphoses d'Arlequin* è un titolo che ricorre spesso nella storia del Théâtre Italien di Parigi, come in Italia quelli di *Le Metamorfosi d'Arlecchino*, *I personaggi d'Arlecchino*, *Truffaldino finto diversi personaggi* e simili; si applicavano però a soggetti diversi (Cfr. [J. A. DESBOULMIERS], *Histoire anecd. et raisonnée du Théâtre Italien*, Paris, 1769, t. VI, pag. 376, t. VII, pag. 375; [FRÈRES PARFAICT], *Dictionnaire des Théâtres*, Paris, 1756, t. VI, pag. 93; A. BARTOLI, *Scenari inediti della Commedia dell'Arte*, pag. XXXVIII).

7 ottobre. - « *Il marito cattivo, la buona moglie* ». Brutto falso titolo, aggravato talvolta dall'appendice con *Truffaldino servo impertinente*, che ancora nel sec. XIX i capocomici attribuivano a *La Moglie saggia* del Goldoni (Cfr. *L'Autore a chi legge* nell'ed. Paperini, Firenze 1753, t. IV; *Nota storica* di Edgardo Maddalena in *Opere complete* di C. Goldoni, ed. Municipio di Venezia, 1910, vol. VII).

8 ottobre. - « *On donna Olympie*, tragédie de Voltaire, traduite », « duramente » da Leonardo Capitanachi (*Il Teatro Mod. Appl.*, 1798, t. XX); a Firenze, nondimeno, « incontrò assai il genio degl'intendenti », rappresentata dalla compagnia del Rossi (*Gazzetta Toscana* n. 1 del 3 gennaio 1778, pag. 3).

9 ottobre. - « *Teodoro Brontolo m'amusa beaucoup* ». Occorre dire che si tratta di *Sior Todero Brontolon* ossia *Il Vecchio fastidioso*, uno dei capolavori del Goldoni?